



biglietteria

BIGLIETTO (singolo spettacolo):

- Intero 10€
- Giovani 7€ under 25

ABBONAMENTO (5 spettacoli):

- Intero 30€
- Giovani 20€ under 25



dal lunedì al venerdì
orario: 18,00/19,30
prevendita telefonica
cell. 347-3029518



martedì, giovedì, venerdì
orario: 18,00/19,30
da martedì 3 settembre 2018
casetta prevendite in
Via Roma (Duomo) Fossano



via mail, scrivendo a:
cristina.lacortedeifolli@gmail.com
oppure **cdf@lacortedeifolli.it**



www.lacortedeifolli.org



La Corte Dei Folli



la_corte_dei_folli



Premio
Teatrale
Nazionale
"FOLLE d'ORO"
Giovanni MELLANO
Città di Fossano
XI edizione 2019



5/11
martedì 2019
ore 20.45
Claret
Ancona

I GIUSTI NEL TEMPO DEL MALE

di Svetlana Broz - regia Diego Ciarloni

Nei primi anni '90 nessuno in Jugoslavia immaginava cosa sarebbe successo. Ma il male arrivò presto, come una tempesta terribile, e sconvolse la vita di tutti e nulla fu più come prima. La maggior parte della gente comune vi si trovò catapultata, come in un brutto sogno da cui, ormai, non era più possibile svegliarsi.

Chi fu responsabile di tutto questo? Delle distruzioni, dei saccheggi, della violenza più atroce, degli stupri e delle torture, della fame, del freddo, delle umiliazioni? All'improvviso accadde, fu la notte della ragione, il ritorno ad Auschwitz, la morte di Dio e la morte dell'Uomo. Come fu possibile? Di fronte alla tragedia della guerra, Svetlana Broz vuole parlarci dei giusti nel tempo del male, tutte quelle persone che seppero dire no nel momento in cui questo era più difficile e scomodo, a costo della propria stessa vita. Gente comune, eroi veri di una storia vera. Grazie alle loro testimonianze, essi saranno d'esempio indicando la strada, come luci nella notte del dolore.



Premio Teatrale Nazionale
"FOLLE d'ORO"
Giovanni Mellano
Città di Fossano
XI edizione 2019



5 spettacoli
dall'8 ottobre
al 5 novembre
2019

Teatro
I PORTICI
Sala "Aldo Nicolaj"
Via Roma, 74 - Fossano





8/10

martedì 2019
ore 20.45

Teatro Impiria
Verona

BON MARIAGE

di Andrea Castelletti
Regia Laura Murari e Andrea Castelletti

Nella Francia dell'Illuminismo, Monsiuer Batteux ed il Marchese Parraunet sono due appassionati filosofi che si trovano finemente ad argomentare sugli aspetti del matrimonio ed il suo contrario. Ma ogni loro teoria viene regolarmente mandata all'aria dalle figure femminili che si abbattono come cataclismi su quello che vorrebbe essere un tranquillo pomeriggio: la moglie risoluta nel voler redimere il marito libertino, la figlioletta adolescente che avanza con impeto negli inesplorati territori dell'amore, la giovane amica che l'amore invece lo provoca ed una affascinante profittatrice che fa della seduzione un'affilata arma.

In susseguirsi di imprevedibili situazioni e serrati colpi di scena, l'essere del filosofo viene aggirato dalle seduzioni e dall'ordine di famiglia. Una classico vaudeville in costume basato sul tipico schema moglie-marito-amante-terzo incomodo, dove una forte vena di umorismo e ironica leggerezza si innestano su colti e illuminanti pensieri filosofici, di cui ciascun spettatore potrà far tesoro per domandarsi dove sta la Verità.



15/10

martedì 2019
ore 20.45

Quarta Parete
Barasso (VA)

STRAVAGANZA

di Dacia Maraini
Regia Angela Penna

Cinque malati di mente internati in un manicomio, tre uomini e due donne, si tengono compagnia, si raccontano, si amano, litigano, si aggrediscono, ridono di sé e degli altri. Un giorno vengono a sapere che è stata votata la legge Basaglia: da domani tutti a casa! L'ospedale chiude. Ma dove andare?

Quattro di loro decidono di tornare a casa. Gli affetti su cui hanno sempre sognato sono lì ad attenderli. Ma appena arrivati trovano gelo e disattenzione. In realtà nessuno li vuole: sono stati bellamente sostituiti. C'è addirittura qualche parente che ha paura di loro e vorrebbe chiuderli a chiave nella stanza rimediata all'ultimo momento. Così i quattro, perché il quinto Alcide non ha nessuno da cui andare ed è rimasto in manicomio, sono costretti a tornare in ospedale. Dove però decidono di vivere a modo loro: senza medici, senza elettroshock, senza chiavi e chiavistelli, in una comune aperta, con nuove regole stabilite da loro.



22/10

martedì 2019
ore 20.45

Compagnia dell'Anello
Forlì (FC)

IL FUNERALE DI PAPA'

di Francesco Lezza
regia Francesco Lezza e Matteo Celli

Daniel ha tutte le intenzioni di celebrare per suo padre Philip un degno funerale. La famiglia e gli amici più cari si riuniscono così, per dare l'estremo saluto al defunto. Mantenere un'atmosfera civile, però, si rivela compito piuttosto arduo: Robert, famoso scrittore e fratello di Daniel, preso dalla sua carriera e dalla sua vita agiata, trascura da sempre la famiglia di origine ma, il giorno delle esequie, non perde occasione per ricoprire il ruolo di "star" della situazione e attirare tutte le attenzioni su di sé innervosendo il fratello. Come se non bastasse, Daniel si ritrova a dover gestire in maniera discreta (c'è pure sempre un funerale da celebrare), tutta una serie di episodi imbarazzanti che vedono coinvolti i vari membri della famiglia, trasformando così un giorno di lutto in un assurdo susseguirsi di equivoci e paradossi. E questo è nulla rispetto al segreto celato da Carl, il misterioso uomo col turbante intervenuto alla funzione, ma che nessuno sembra conoscere...



29/10

martedì 2019
ore 20.45

Compagnia degli Evasi
Castelnuovo Magra (SP)

SENZA HITLER

di Edoardo Erba
regia Alessandro Vanello

"Scarso talento, prova di disegno insufficiente" , fu il verdetto di non ammissione per il diciottenne Adolf Hitler all'Accademia di arti figurative di Vienna nel 1907. Quel fallimento segnò probabilmente l'inizio di un processo di odio del futuro Fuhrer per tutta l'umanità. L'autore immagina e crea una dimensione parallela agli eventi accaduti: Hitler viene promosso all'esame dell'accademia di Belle Arti e realizza il sogno della sua giovinezza: diventare pittore.

Ma in realtà la sua fama rimane quella di un pittore mediocre e irrequieto, che dipinge quello che nella nostra dimensione ha fatto: guerra, massacri, camere a gas, cadaveri. Accanto a lui Eva, modella, donna delle pulizie, poi compagna di vita. A sessant'anni, quando il pittore Adolf Hitler sta per emergere dall'anonimato, dopo una vita di frustrazioni artistiche, viene intervistato da Anne, una giovane giornalista del Frankfurten Zeitung. Siamo negli anni 50, Stoccolma è la capitale dell'Europa.